

COMUNE DI SUPINO

PROVINCIA DI FROSINONE

Codice ente 00303900609	Protocollo n. 0
DELIBERAZIONE N. 82 del 26.10.2015	
Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	
Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE ALL'INIZIATIVA NAZIONALE UNA SCELTA IN COMUNE ED AL PROGETTO CARTA D'IDENTITA' DONAZIONE ORGANI

L'anno duemilaquindici addì ventisei del mese di ottobre alle ore 13,30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

FOGLIETTA ALESSANDRO	SINDACO	Presente
FOGGIA SILVESTRO	VICESINDACO	Assente
IACOBUCCI BENIAMINO	ASSESSORE	Assente
BAILONNI MASSIMO	ASSESSORE	Presente
DI GIORGI GIOVANNI	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Totale presenti 3
Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. ALLOCCA DOTT. RAFFAELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ALESSANDRO FOGLIETTA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

23.10.2015

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Raffaele Allocca

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

23.10.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Raffaele Allocca

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita ;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne;
- la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;

- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;

- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;

- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni

CHE il Ministero della salute ha promosso l'iniziativa nazionale "Una scelta in Comune" alla quale ha aderito la regione Lazio e che vede la collaborazione del Centro nazionale Trapianti, dell'AIDO, del centro regionale Trapianti e della Federsanità ANCI, che vede le Amministrazioni comunali partecipanti impegnate nella diffusione di una cultura della solidarietà consentendo ai cittadini che desiderino di esprimere la volontà di donare gli organi al momento del rilascio della carta di identità;

CHE la predetta iniziativa include il progetto "Carta di identità - Donazione organi" presentato dal Ministro Beatrice Lorenzin nel corso della XXXI assemblea congressuale ANCI, svoltasi a Milano dal 6 all'8 novembre u.s.;

Preso atto che sul nostro territorio operano diverse associazioni che promuovono l'importanza della donazione degli organi, le quali hanno manifestato la propria disponibilità a collaborare con il Comune di Supino in iniziative di sensibilizzazione e promozione della cultura della donazione;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Tutto quanto premesso e considerato;

Dato atto del parere tecnico favorevole espresso dal responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 della legge 267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

- Di aderire all'iniziativa nazionale "Una scelta in Comune" e al Progetto "Carta d'identità Donazione Organi";

- **Di dare** mandato al Responsabile del Servizio di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, secondo le seguenti direttive:

▪ La formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti del Lazio;

- Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT (Centro Nazionale Trapianti);
- L'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;
- Di coinvolgere nella promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione della cultura della donazione le Associazioni che sul nostro territorio operano a tal fine
- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale;

Stante l'urgenza, con separata votazione unanime, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to ALESSANDRO FOGLIETTA

Il Segretario Comunale
F.to ALLOCCA DOTT. RAFFAELE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ sul sito web www.comunesupino.it all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge n. 69 del 18.06.2009 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile del Servizio
F.to RAFFAELE DOTT. ALLOCCA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
li,

Il Responsabile del Servizio
RAFFAELE DOTT. ALLOCCA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 decreto legislativo 18.08.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi _____ giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari riguardano materie elencate al II comma dell'art. 127 1° comma decreto legislativo 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio
F.to RAFFAELE DOTT. ALLOCCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (art. 134 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data _____

- ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267
 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267

li,

Il Responsabile del Servizio
F.to RAFFAELE DOTT. ALLOCCA